

AUTOMOBILE CLUB CREMONA

C.F. 00112230198

Via XX Settembre 19

26100 CREMONA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AL BILANCIO 2025

All'Assemblea dei soci di Automobile Club Cremona.

Premessa

Nella relazione del Presidente sono stati indicati in dettaglio gli scostamenti e le rispettive cause derivanti dal raffronto tra risultanze consuntive dell'esercizio 2025 e dell'esercizio 2024 ed altresì dal raffronto tra risultato consuntivo e il Budget economico 2025; inoltre sono state descritte le risultanze relative agli investimenti/dismissioni rispetto ai rispettivi Budget.

Ai sensi del Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, come indicato dal Consiglio Direttivo e dal Presidente rispettivamente in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione, il Collegio dei Revisori in relazione al bilancio chiuso il 31 dicembre 2025, attesta che:

- l'Ente ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" con deliberazione del 31 ottobre 2022;
- quindi che l'Automobile Club Cremona ha, nel suo complesso, rispettato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Ente per il triennio 2023/2025 in particolare ha raggiunto gli obiettivi di cui all'art.4 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa (nello specifico nel 2025 è stato conseguito un MOL di euro 18.946); risultano inoltre rispettati per l'anno 2025 gli altri obiettivi posti dal suddetto regolamento.

Il Collegio opera ai sensi dello statuto dell'ente e del codice civile. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Cremona al 31 dicembre 2025.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Automobile Club Cremona per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il collegio dei revisori prende atto dell'informativa fornita dalla Relazione del Presidente circa l'evoluzione prevedibile della gestione.

2. Elementi alla base del giudizio

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo e tenuto conto dell'esperienza maturata nell'esercizio precedente e degli esiti riscontrati nell'ambito della pregressa attività di revisione. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si faccia riferimento alla relazione del Collegio dei Revisori del 09.04.2025.

3. Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Presidente dell'Automobile Club Cremona. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione del Presidente è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Automobile Club Cremona al 31 dicembre 2025.

4. Responsabilità del collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio dei revisori ha partecipato alle riunioni del consiglio direttivo nell'anno 2025 in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza il Consiglio Direttivo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio dei Revisori propone all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio 2025, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Cremona, 17 Aprile 2026

Ivano Pastori (Presidente)

Egidio Silvio Longhi (Membro Ministeriale)

Francesca Biondelli (Sindaco Effettivo)